



Comune di Acquaro

Provincia di Vibo Valentia

Piazza Guglielmo Marconi – 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 – Fax 963/354240
P.I.00313680795

Sito Web: <http://www.comune.acquaro.vv.it> e-mail: acquaro1@libero.it

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA N. 29 del 30/01/2021

OGGETTO: Emergenza sanitaria per COVID – 19 (Coronavirus). Ordinanza quarantena/isolamento domiciliare COVID-19.

IL SINDACO

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 27 febbraio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” del Presidente della Regione Calabria,

Vista l'Ordinanza n. 3 dell'8 marzo 2020 del Presidente della Regione Calabria,

Vista l'Ordinanza n. 12 del 20 marzo 2020 del Presidente della Regione Calabria,

Vista l'Ordinanza n. 25 del 3 aprile 2020 del Presidente della Regione Calabria,

Visto il DPCM del 13/10/2020,

Visto il DPGR n 4 del 10 marzo 2020 “Disposizioni operative inerenti ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in relazione all'art. 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

Richiamati:

- L'art. 3 del DPCM dell'8 marzo 2020 e il DPCM 9 marzo 2020;
- Il punto 7 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 1/2020;
- L'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 3/2020;

Vista la comunicazione 5724 del 30 gennaio 2021 dell'ASP di Vibo Valentia;

Ritenuto opportuno prevenire ogni tipo di contagio da SARS COV2, tenendo conto che il soggetto sottocitato ha avuto contatti diretti con soggetto POSITIVO, dispone la messa in quarantena domiciliare con sorveglianza attiva presso la propria abitazione;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 27.02.2020 del Presidente della Regione Calabria;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.lgs. n. 267 del 2000;

ORDINA

1. Al Sig. *****, nato a ***** (VV) il ***** e residente a Acquaro (VV) alla Via *****, la misura dello stato di isolamento domiciliare (quarantena obbligatoria) per dieci giorni a partire dalla data del **25/01/2021** e fino a quella del **04/02/2021** (compreso) e fino a nuove disposizioni da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di VV, previste dalle ordinanze n.1 del 27.02.2020 e n.3 del 08.03.2020 del Presidente della Regione Calabria.
2. **Si suggerisce il medesimo stato di isolamento domiciliare per i familiari o altre persone che coabitano con il sopra citato nominativo.**

DEMANDA

Al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale di Vibo Valentia (VV) il compimento di quanto previsto dalle predette ordinanze n. 1 del 27.02.2020 e n. 3 del 08.03.2020 del Presidente della Regione Calabria.

Alle forze dell'ordine competenti per territorio quando di loro competenza

AVVERTE CHE

L'inosservanza alla presente Ordinanza comporterà le conseguenze sanzionatorie come per legge (art. 650 c.p., se il fatto non costituisce più grave reato), ovvero una sanzione penale che prevede l'arresto fino a tre mesi o, in alternativa, un'ammenda fino a 206 euro.

SI RACCOMANDANO LE SEGUENTI PROCEDURE:

Indicazioni per lo smaltimento dei rifiuti prodotti da cittadini affetti da covid-19 o posti in quarantena domiciliare nonché dei rifiuti speciali prodotti dalle strutture pubbliche/private che gestiscono soggetti colpiti da covid-19.

Per i rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, si precisa che la situazione ideale sarebbe riferirsi al DPR 254/2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art 24 della legge 31/luglio 2002 n.179" che all'art.2 comma 1, definisce rifiuti pericolosi a rischio infettivo (lettera II).

Pertanto, i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria come definiti dal DPR 254/2003.

In tale contesto dovrebbero essere applicate le prescrizioni del DPR stesso, nello specifico i rifiuti

Dovrebbero essere raccolti in idonei imballaggi a perdere secondo quanto riportato dall'art. 9 –comma 5 e dell'art.15.

Nella consapevolezza che la procedura sopra descritta potrebbe essere di difficile attuazione così come raccomandato dal gruppo di lavoro I.S.S: per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS COV 2.

SI RACCOMANDA

che si considerino sufficientemente protettive per tutelare la salute della popolazione e degli operatori del settore dell'Igiene ambientale;

che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata, ove in essere, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura (includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti), siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.

Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.

Si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchetti utilizzando guanti monouso;
- non schiacciare o comprimere i sacchi con le mani;
- evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- smaltire il rifiuto dalla propria abitazione, quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio (esporli fuori dalla propria porta negli appositi contenitori).

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza a:

- 1) Alla persona interessata;
- 2) Prefettura di Vibo Valentia (VV);
- 3) Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia (VV) – Dipartimento prevenzione
- 4) Stazione Carabinieri di Arena;
- 5) Al Commissariato di Serra San Bruno.

Acquaro, 30 gennaio 2021

IL VICESINDACO

F.to. Prof. Saverio Felice Viola